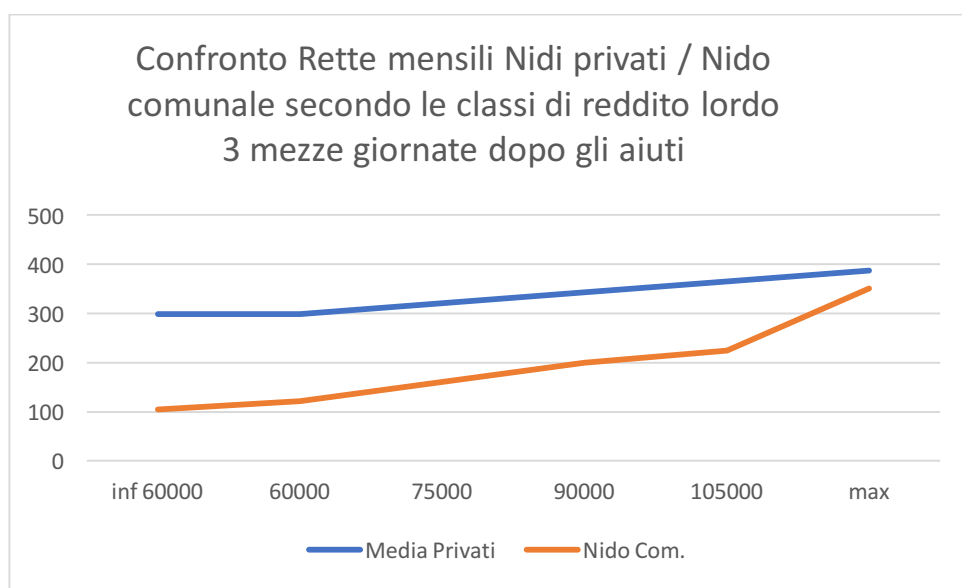
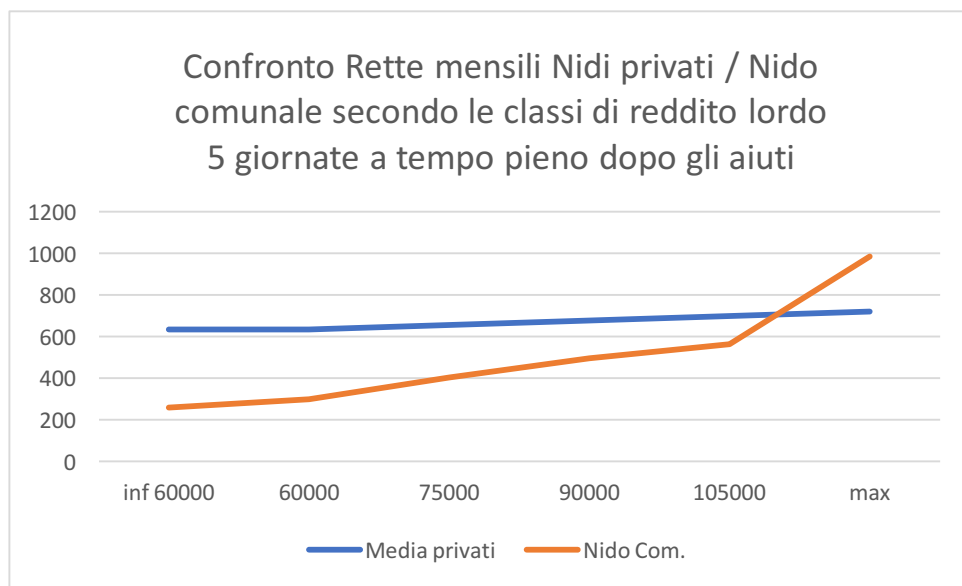


Allegati:

- Confronto tra le rette mensili medie dei nidi privati e quelle del Nido comunale dopo i sussidi cantonali (vedi sotto)
- Rapporto sulla realizzazione di una seconda sede del Nido comunale, 14 dicembre 2018 (aggiornato giugno 2019) con descrizione completa del progetto



Rapporto sulla realizzazione di una seconda sede del Nido comunale

Documento per la Commissione della Gestione e il Municipio

Locarno, 14.12.'18 (aggiornato giugno 2019)

Moretti, Manfredi e Romeo

Introduzione

Il tema dell'ampiamiento dell'offerta del Nido comunale è **stato tematizzato all'inizio della legislatura**, a seguito dell'importante allungamento della lista di attesa. Il rapporto del Gruppo tecnico del 10 giugno 2016 rileva che “la lista d'attesa è importante, ma finora non sono state delineate ipotesi di rafforzamento e/o di duplicazione della struttura”, “quanti Nidi occorreranno alla città nel 2020? Le strutture logistiche attuali vanno ammodernate?”. Il 29.11.16 il Municipio indica al punto 3.7.1. l'obiettivo di pianificare e realizzare lo studio del fabbisogno prevedibile nei prossimi anni e di elaborare proposte e misure. Nel documento 27 luglio 2018 iQ riferisce che “al momento la lista d'attesa è di quasi 100 posti (anche per via delle modifiche e direttive ARMOS) e la struttura attuale è pertanto impossibilitata ad accogliere tutti i bambini delle famiglie richiedenti”. In relazione alla proposta di ampliare l'offerta attraverso la realizzazione di una seconda sede, “considerando le premesse contestuali, la qualità dell'offerta dell'attuale Nido e l'incidenza finanziaria, ci sentiamo di sostenere questa progettualità”.

Su questo tema è **tutt'ora pendente la mozione** “Realizzazione di un nuovo Nido comunale” del 28 agosto 2017 presentata da Barbara Angelini Piva, Gabriele Domenighetti e cofirmatari che chiede l'ampiamiento del Nido comunale attraverso l'apertura di una sottosedede presso l'ex-Centro giovani, rispettivamente in altra sede. Nel preavviso del Municipio alla Mozione del 22 marzo 2018 il Municipio esclude l'uso per Nido dell'ex-Centro giovani e anticipa che la mozione potrà essere meglio analizzata una volta a conoscenza dei nuovi aiuti e per identificare le migliori forme di potenziamento dell'offerta.

A fine settembre 2018 sono state fissate **le nuove regole di sussidiamento** più consistenti scaturite dal pacchetto fiscale e sociale votato il 29 aprile 2018.

A fine 2017, i coniugi Pedrazzini presentano a una delegazione del Municipio il loro progetto di **costruzione del complesso “Per sempre”** nella quale è previsto un Nido. La costruzione è iniziata e Remo Pedrazzini sollecita una decisione in quanto ha già ricevuto una domanda per occupare gli spazi.

Nel novembre 2018 è giunta la **perizia Evolve** che riguarda gli scenari di sviluppo della casa anziani San Carlo e del Nido comunale

Per raccogliere gli elementi richiesti dal Municipio si è dovuto innanzitutto allestire un progetto abbastanza dettagliato (logistica, tipo di utenza e personale), sono stati presi contatti bilaterali con gli uffici cantonali competenti e con la divisione Logistica e Territorio che ha elaborato i piani, si è svolto un incontro nella mattina del 9 novembre 2018 con l'Ufficio cantonale Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e i giovani, ed infine sono stati eseguiti ulteriori affinamenti e verifiche presso il medesimo Ufficio.

Considerazioni generali

Dappertutto si assiste all'aumento della **richiesta della conciliabilità tra famiglia e lavoro**, anche a seguito del mutare del contesto socio-economico e culturale. A questa richiesta fanno seguito dibattiti a livello federale e cantonale, con i relativi aiuti stanziati di recente (i già citati aiuti cantonali; gli aiuti federali confermati nel novembre 2018 dalle Camere).

Il fabbisogno di 3 nuove sezioni del Nido è comprovato dalla lunga lista di attesa. Già ora sono esauriti i posti a disposizione per agosto 2019. La Divisione dell'azione sociale e delle famiglie

sostiene fortemente l'ipotesi di ampliamento dell'offerta del Nido comunale di Locarno e pone la **condizione di ampliare l'offerta per i bebé**, offrendo il massimo degli aiuti possibili.

Il progetto discusso con l'UFaG prevede 8 bebé, 10 medi e 13 grandi, per un totale di 31 posti. La struttura analizzata permetterebbe, a dipendenza del tipo di sezioni, fino a 34 posti. Il potenziamento dell'offerta per i bebé corrisponde a una domanda concreta. Si è coscienti che questo **comporta un costo maggiore**, in particolare per la maggior dotazione di personale.

La struttura ipotizzata è tutt'ora in costruzione. Essa è interessante per diversi aspetti, ma una decisione va presa in tempi strettissimi, sia perché gli spazi sono già stati richiesti, sia per beneficiare delle sinergie di cantiere.

Aspetto logistico

Perizia Evolve

Pure la perizia Evolve **quantifica il fabbisogno 2020 in 3 sezioni** per 36 posti (si rileva che la cifra di 36 è poco compatibile con il rapporto educatori / bambini, soprattutto se consideriamo un fabbisogno di posti per bebé: il dimensionamento per 3-34 posti è quello meno dispendioso rispetto alle necessità).

Il costo per la struttura per accogliere le 3 sezioni è stimato in 2.4 milioni.

L'ipotesi presentata allo scenario B di realizzare in futuro un nuovo Nido unico (con oltre 90 posti) è **caldamente sconsigliata**:

- l'attuale Nido comunale è tra i più capienti del Cantone, le più recenti tendenze sono quelle di non andare oltre i 60 posti;
- vi sarebbe un'eccessiva concentrazione di bambini, che genera problemi di gestione, soprattutto alla consegna e al ricongiungimento (con aggiuntivo fabbisogno di posteggi temporanei);
- le ubicazioni dislocate in prossimità delle abitazioni o dei luoghi di lavoro diminuiscono la necessità di spostamento e favoriscono l'animazione nei quartieri.

La creazione di una nuova sede separata entro il 2020 risponde al fabbisogno riscontrato e **non compromette scenari futuri per quel che concerne l'attuale Nido** (ristrutturazione o ricostruzione di quello attuale). Come vedremo, **i costi per la realizzazione della seconda sede sono compatibili** con quelli per le nuove costruzioni in proprio.

Va infine ricordato che la realizzazione di Nidi inseriti in case anziani non è sussidiata poiché ci sarebbe comunque un aiuto indotto attraverso il sussidiamento alla struttura per anziani. Secondo Tulipani lo stabile necessita nei prossimi anni di importanti lavori di manutenzione (fr. 200'000 nei prossimi 5 anni).

Progetto

Gli spazi ipotizzabili presso la costruzione in corso sono quelli commerciali a piano terra, per un totale di **322 m²** con vari accessi al giardino e inserito in un contesto intergenerazionale, per un'utenza di 31-34 bambini. A titolo di paragone la superficie lorda dell'ex-Centro giovani conta

154 m² poco flessibili. Con la Divisione della logistica e territorio è stato elaborato a due riprese un piano della conformazione degli spazi in sintonia con le direttive, in seguito avvallato dal Cantone che ha pure approvato il preventivo con la dotazione di personale per l'esercizio.

Escludendo l'acquisto con questa ipotesi, va considerato l'affitto del grezzo e l'investimento dei costi per il finito che sono sussidiati solo se assunti dall'ente che gestirà il Nido.

Un'ipotesi indicativa di affitto per spazi commerciali con punto luce, punto acqua, serramenti e porte principali, uso giardino, pavimento finito con serpentine per riscaldamento è di **fr. 200 / m²** (per un totale di fr. 64'500 all'anno). La cifra a prima vista è considerata nella norma (Tulipani). La Divisione logistica e territorio potrà **negoziare questo aspetto come pure verificare le sinergie di cantiere** per la realizzazione del finito nel quadro degli eventuali approfondimenti voluti dal Municipio, in modo di procedere in conformità con la LCPubb.

A titolo di confronto (questo aspetto andrà approfondito, per ora è stato discusso rapidamente con Filippini e Tulipani). Secondo Filippini un investimento per la costruzione grezza di 2 mio costa al comune 2% di ammortamento e 2% di interesse (prudenzialmente), ossia fr. 80'000 / anno iniziali. Nell'ipotesi discussa con Tulipani che si stabilisce un carico del 2.5% (2 di ammortamento e 0.5 di accantonamento per interventi di manutenzione straordinaria) e un interesse dell'1% (ca. attuale medio) si otterrebbe un onere iniziale di fr. 70'000. Nelle due ipotesi l'importo annuale medio sull'arco di 50 anni corrisponde a fr. 60'000. Nell'ultimo caso (interesse dell'1%) nel medio-lungo termine va considerato che un eventuale aumento dei tassi di interesse inciderebbe sul Comune in modo inferiore rispetto alla gestione del prestito.

Per quel che riguarda il finito, la Divisione della logistica e territorio ha formulato un preventivo di massima per un totale di fr. 430'000. A questo vanno tolti fr. 10'000 per il trasporto dei pranzi (che è stato considerato come costo di esercizio) e aggiunti fr. 10'000 per i giochi esterni (la cui posa sarebbe facilitata in fase di realizzazione del giardino). Tenuto conto delle sinergie di cantiere, il preventivo è da considerarsi come valore indicativo per eccesso. Su una base di fr. 400'000 riconosciuti avremmo un sussidio tra il 35 e il 40%, ossia da 140 a 160'000 franchi. Il sussidio concerne unicamente la parte finita e l'arredo speciale per i bambini, non è previsto alcun sussidio per la struttura grezza, anche nel caso che il Nido venisse realizzato in proprio.

Vanno poi computati gli aiuti iniziali della Confederazione. Essi sono stati confermati il mese scorso dalle Camere federali, e ammontano a:

5000 fr. per posto al primo anno = fr. 155'000

5000 fr. per le giornate piene al secondo anno (in genere 90%) = fr. 140'000

Totale fr. 295'000

Per il momento proponiamo un calcolo grossolano in due varianti (più probabile la seconda) e un confronto con gli aiuti iniziali della Confederazione.

	Minimo	Massimo
Spesa iniziale	430	430
Importo sussidiabile	400	400
Sussidio investimento	140	160
Rimanenza rispetto spesa iniziale	290	270

Aiuti CH primo e secondo anno	295	295
-------------------------------	-----	-----

	Minimo	Massimo
Spesa iniziale	400	400
Importo sussidiabile	380	380
Sussidio investimento	133	152
Rimanenza rispetto spesa iniziale	267	248
Aiuti CH primo e secondo anno	295	295

I costi di investimento per il finito sono ricoperti e il costo indicativo di affitto del grezzo si presenta conforme ai costi di realizzazione in proprio.

Costi di gestione corrente

Situazione di partenza

Considerato il consuntivo 2017 come punto di partenza, con due adattamenti (discussi rapidamente con Filippini) volti a correggere due anomalie rispetto alla media 2012-17.

	Cons. 17	Struttura conti 17
Totale personale formativo	999'778	999'778
Totale non formativo (3090 e 3410)	181'571	181'571
GRUPPO 40 - Fabbisogno medicinali	'808	'808
GRUPPO 41 - Vitto ed economia domestica	59'351	59'351
Sottogruppo 430 - Stabile, mobili e attrezzature	59'296	59'296
GRUPPO 44 - Acquisti, affitti, leasing, interessi, spese e amm.	36'030	36'030
GRUPPO 45 - Premi assicurativi, tasse e contributi	3'285	3'285
GRUPPO 46 - Energie	19'195	24'922
GRUPPO 47 - Spese d'ufficio, di propaganda e amministrative	3'224	3'224
GRUPPO 48 - Attività con i bambini (materiale didattico)	6'772	6'772
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	1369'310	1375'037
GRUPPO 60 - Rette	438'913	438'913
GRUPPO 63 - Rimborsi	32'206	22'981
Contributi del Cantone	538'034	538'034
Contributi dei Comuni	181'071	181'071
CLASSE 6- RICAVI D'ESERCIZIO	1190'224	1180'999
RISULTATO D'ESERCIZIO (+/-)	-179'086	-194'038

Le spese del personale riportato nel Modulo 7 all'attenzione dell'Ufficio giovani e famiglie sono complete anche di tutte le prestazioni erogate dal Nido e di tutti gli oneri assicurativi per una differenza di fr.18'282 rispetto ai Consuntivi del Comune (CC 570). Tra i contributi dei Comuni figurano anche i fr. 132'438 quali contributi del Comune di Locarno attraverso la Legge Famiglie. Queste differenze spiegano la differenza con i Conti del Comune che registrano un disavanzo di fr. 293'240.

Il Nido comprende **10 posti di protezione e 53 di sostegno** soggetti a sistemi di sussidio differenti. I contributi del Cantone per fr. 538'034 si suddividono nel seguente modo: fr. 245'462 per i posti di protezione e fr. 292'572 per quelli di sostegno. Secondo i parametri utilizzati per il nostro Nido, si ottiene che l'importo concesso dal Cantone nel nostro caso copre le spese effettive dei 10 posti, dedotta la quota parte dei contributi dei Comuni. Il disavanzo è quindi imputabile, franco più franco meno, ai soli posti di sostegno.

Ampliamento del Nido

Dopo l'ampliamento secondo il Cantone sarebbe ipotizzabile il riconoscimento di 12 posti di protezione (già ora, a dipendenza delle necessità, a volte abbiamo più di 10 bambini in protezione). Questi potranno essere attribuiti indistintamente alle due sedi. Come detto, i posti di protezione coprono le spese. Per semplicità di calcolo abbiamo tolto i costi di 12 posti di protezione dell'attuale Nido, applicando come per il calcolo del contributo fisso del Cantone, un fattore 1.3 di impegno per il personale educativo (maggiormente impegnato per questo genere di posti: attenzione maggiore, riunioni con la rete sociale, ecc.), mentre le altre spese sono state attribuite in modo proporzionale al numero dei bambini. Il sussidio ottenuto per 10 posti di protezione è stato aumentato del 20%.

In questo modo abbiamo ottenuto la struttura dei costi per gli altri 51 posti di sostegno presenti nell'attuale Nido.

	Struttura conti 2017	Fattori di attribuzione	Protezione 12	Sostegno 51
Totale personale formativo	999'778	25.52	255'181	744'597
Totale non formativo (3090 e 3410)	181'571	19.05	34'585	146'986
GRUPPO 40 - Fabbisogno medicinali	'808	19.05	154	654
GRUPPO 41 - Vitto ed economia domestica	59'351	19.05	11'305	48'046
Sottogruppo 430 - Stabile, mobili e attrezzature	59'296	19.05	11'294	48'002
GRUPPO 44 - Acquisti, affitti, leasing, interessi, spese e amm.	36'030	19.05	6'863	29'167
GRUPPO 45 - Premi assicurativi, tasse e contributi	3'285	19.05	626	2'659
GRUPPO 46 - Energie	24'922	19.05	4'747	20'175
GRUPPO 47 - Spese d'ufficio, di propaganda e amministrative	3'224	19.05	614	2'610
GRUPPO 48 - Attività con i bambini (materiale didattico)	6'772	19.05	1'290	5'482
Trasporto cucina centralizzata				
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	1'375'037		326'659	1'048'378
GRUPPO 60 - Rette	438'913			422'350
GRUPPO 63 - Rimborsi	22'981	19.05	5'112	17'869
Contributi del Cantone	538'034	245'462 + 20%	294'554	Vedi oltre
Contributi dei Comuni	181'071	19.05	28'741	152'330
CLASSE 6- RICAVI D'ESERCIZIO	1'180'999		328'407	
RISULTATO D'ESERCIZIO (+/-)	-194'038			

Per effettuare il calcolo complessivo per gli 82 posti di sostegno si è proceduto nel seguente modo. Ai costi di 51 posti di protezione dell'attuale Nido vanno aggiunti quelli dei 31 posti nuovi, allestiti ex novo, sottoponendo il progetto al Cantone (vedi Modulo 4 e Modulo 7). Si è tenuto conto dei costi di personale formativo maggiori in ragione di una maggiore presenza di bébé (media attuale Nido 14'600, media nuovo nido 17'900) e di un 20% di segretariato non sussidiato. L'attuale Nido riscontra difficoltà a colmare queste lacune, sia per aspetti logistici, sia per aspetti pedagogici. L'aliquota prospettata del sussidio con le due sedi è del 63% dei costi riconosciuti. L'aliquota del 63 % (la massima è il 66%, praticamente mai raggiunta) tiene conto del livello delle qualifiche e dei salari praticati, delle rette diversificate, del dimensionamento complessivo superiore ai 60 posti e dell'attivazione dei progetti per prestazioni particolari (già in corso ma favorite dall'ampliamento).

Il calcolo dell'aiuto per i posti di sostegno è il seguente:

Importo sussidiabile	Importo sussidiabile	63%
51 posti nel nido attuale	703'830	443'413
31 posti nella nuova sede	549'000	346'000
		789'413

	Nido attuale 51 sostegno (2020)	Nuovo 31 sostegno (2020)	Insieme 82 (2020)
Totale personale formativo	744'597	554'840	1'299'437
Totale non formativo (3090 e 3410)	146'986	73'160	220'146
GRUPPO 40 - Fabbisogno medicinali	654	500	1'154
GRUPPO 41 - Vitto ed economia domestica	48'046	30'000	78'046
Sottogruppo 430 - Stabile, mobili e attrezzature	48'002	5'000	53'002
GRUPPO 44 - Acquisti, affitti, leasing, interessi, spese e amm.	29'167	64'500	93'667
GRUPPO 45 - Premi assicurativi, tasse e contributi	2'659	1'500	4'159
GRUPPO 46 - Energie	20'175	6'500	26'675
GRUPPO 47 - Spese d'ufficio, di propaganda e amministrative	2'610	1'500	4'110
GRUPPO 48 - Attività con i bambini (materiale didattico)	5'482	4'600	10'082
Trasporto cucina centralizzata		10'000	10'000
TOTALE COSTI D'ESERCIZIO	1'048'378	752'100	1'800'478
GRUPPO 60 - Rette	422'351	257'000	679'350
GRUPPO 63 - Rimborsi	17'869		17'869
Contributi del Cantone	443'413	346'000	789'413
Contributi dei Comuni	93'293	56'707	150'000
CLASSE 6- RICAVI D'ESERCIZIO	976'925	660'407	1'636'632
RISULTATO D'ESERCIZIO (+/-)			-163'846
Disavanzo 2017 attuale Nido			-194'038

L'operazione rispetto al disavanzo 2017 è neutra.

Confronto contributi fissi cantonali

La tabella indica i contributi cantonali fissi.

Contributi fissi	2017	Solo attuale 2020	Ampliamento 2020
Protezione	245'462	245'000	295'000
Sostegno	292'572	431'000	789'000
Totale contributi fissi	538'034	676'000	1'084'000
Posti	63	63	94
Per posto	8'540	10'730	11'532
Differenza			802
Perdita su attuale		50'511	

Senza la nuova sede i contributi per l'attuale Nido sono limitati in ragione di una minore aliquota e di minori contributi per i posti di protezione. La minore entrata di contributi attribuibile al solo Nido attuale è stimata in fr. 50'000 (potenzialità di aiuti non percepita).

In prospettiva

Indipendentemente dal progetto è previsto, in accordo con gli altri Nidi storici comunali, un leggero **aumento delle tariffe comunali**. Il disavanzo globale diminuirà di circa fr. 25'000 per l'attuale nido e di circa fr. 15'000 la parte nuova.

Con l'aumento dell'offerta conseguita attraverso la seconda sede sarà possibile avere un'utenza maggiormente differenziata, per cui sarà più facile accogliere **famiglie con reddito più alto** in

grado di contribuire maggiormente (la tariffa piena copre integralmente i costi al netto dei sussidi cantonali).

A dipendenza della domanda di altri comuni, saranno potenziati gli accordi in termini di incentivi Lfam.

Possibili alternative

Per migliorare le prestazioni in ambito della conciliabilità famiglia-lavoro potrebbe essere considerato l'impiego del maggior contributo percepito (fr. 138'000) attraverso aiuti mirati alle famiglie che inviano i bambini nei nidi privati o direttamente alle strutture private.

Aiuti alle famiglie

Questi aiuti non colmano la carenza di offerta.

Gli aiuti alle famiglie **sono già notevolmente aumentati** (vedi direttiva). Il ceto medio è già meglio sostenuto. Non sarebbe nostro compito sostituirsi al Cantone. Su questo tema il Nido comunale pratica le tariffe differenziate favorendo il ceto medio basso. Spesso le famiglie di ceto meno alto necessitano di un accompagnamento particolare che possono meglio ottenere presso il Nido comunale, ben inserito nella rete sociale.

Aiuti ai Nidi privati

Il Comune già oggi li sostiene attraverso gli incentivi LFam. Il personale in questi Nidi è meno qualificato. Le tariffe di regola sono uguali per tutti.

Una maggiore offerta nei Nidi privati comporta il rischio che il Nido comunale accolga in prevalenza famiglie con potere di acquisto medio basso che contribuiranno in maniera inferiore rispetto a oggi a coprire il disavanzo.

Sintesi dei vantaggi del progetto

L'ampliamento colma una lacuna di offerta in tempi brevi. Verrebbe anche recuperata una maggior presenza di posti per bébé difficilmente attuabile nell'attuale struttura. Rispetto all'esercizio 2017 vi è neutralità dei costi sopportati dal Comune anche se il potenziamento dell'offerta per i bébé comporta maggiori spese.

Due sedi distinte garantiscono una maggiore presenza nei quartieri, sono più vicini ai luoghi di abitazione o di lavoro e generano meno spostamenti.

Già prima di esplorare i margini di miglioramento è possibile affermare che la proposta di logistica non presenta svantaggi economici rispetto a una realizzazione in proprio e è compatibile con lo studio Evolve.

La nuova offerta offre una soluzione di qualità anche al ceto medio e medio alto, favorendo un'utenza differenziata che in parte concorre a coprire le spese attraverso le rette.

I posti di lavoro generati nel Comune (10 per un'occupazione del 770%, senza i 4 stagisti) presentano salari corretti e relativi a posti più qualificati.

Vi è un maggiore controllo sulla destinazione del denaro pubblico e sul conseguente monitoraggio della qualità delle prestazioni. È pure facilitata l'attivazione della rete sociale.

Vi sono sinergie interne in termini economici e in termini di gestione uniforme di un'importate offerta su suolo comunale.

Procedure

Per l'affitto dei locali presso la residenza "Per sempre" non è necessario accedervi per concorso. I lavori riguardanti il finito verranno svolti dal Comune secondo la LCPub.

Allegati:

Modulo 7 Consuntivo 2017

Nido II Valutazione di massima degli investimenti necessari

Piano

Marco Galli, 29 novembre 2018, Conferma sussidi (a disposizione)

Piano del personale nuova sede, Modulo 4

Piano contabile nuova sede, Modulo 7

Direttive sull'aliquota di sussidiamento, 12.9.18

Aiuto soggettivo alle famiglie, Potenziamento, settembre 18

Scheda informativa, documenti necessari per l'esame tecnico UCTLS, 6.10.18